



Biciclette e Ztl fanno risalire l'indice di sostenibilità ravennate

Sostenibilità, Ravenna migliora grazie ad alberi, ztl e biciclette

Secondo la graduatoria del Sole 24 Ore ci sono ancora alcune criticità. Tra queste anche l'indice per il consumo di suolo, ancora troppo alto

RAVENNA

Ravenna guadagna 16 posizioni in un anno nella tradizionale classifica del Sole 24 Ore della Qualità urbana. Tra luci e ombre, il territorio bizantino passa dal 52esimo al 36esimo posto nel rapporto di Legambiente e Ambiente Italia che prende in esame le performance ambientali di 105 città capoluogo in cinque macroaree: aria, acqua, rifiuti, mobilità e ambiente. Secondo tali indicatori la città italiana con le migliori performance è Trento, seguita da Mantova e Pordenone. In Emilia

Romagna, primeggia Reggio Emilia con il quinto posto assoluto in graduatoria seguita da Forlì all'ottavo. Rimini è 14esima.

Ravenna guadagna posizioni, confermando però fattori di debolezza emersi già nelle precedenti edizioni della graduatoria. Tra gli indicatori in cui si distingue positivamente il territorio ravennate figurano la presenza degli alberi - 13esimo posto nazionale grazie a una media di 37,9 ogni 100 abitanti - e le isole pedonali - 14esimo posto per effetti di 64,85 metri quadrati per abitante. Anche sul fronte della disper-

sione idrica i risultati sono positivi, Ravenna è 18esima grazie a uno 0,2 di differenza percentuale tra l'acqua immessa in rete e consumata per usi civili, industriali e agricoli. Viene premiato anche lo sforzo del territorio sul fronte della mobilità sostenibile. Per quanto riguarda le infrastrutture per la ciclabilità, il territorio provinciale vanta 19,8 metri equivalenti ogni 100 abitanti. Sempre sul fronte della viabilità, si segnala il 21esimo posto nella graduatoria per le zone a traffico limitato. Ampie zone pedonalizzate hanno premiato il territorio che può contare

su 360 metri quadrati ogni 100 abitanti.

Rimane invece un elemento di debolezza il consumo di suolo. Come successo nelle passate edizioni, Ravenna sconta giudizi molto negativi per questo parametro. L'indice sintetico assegna al territorio uno sconcertante 1, su una scala che va da 0 a 10, per quanto riguarda il consumo di suolo/residenti e livello di urbanizzazione/residenti. Ravenna appare in fondo alla classifica anche sul fronte dei rifiuti prodotti. Si posiziona al 103esimo posto con 716 chili pro capite.

I PARAMETRI DA MIGLIORARE

:: STRADE

La sicurezza delle strade ravennate continua a destare preoccupazione. Il territorio si posiziona all'80esimo posto alla voce "vittime della strada". L'indice mostra a livello territoriale una media di 6,6 tra morti e feriti ogni mille abitanti.

:: AUTO

I ravennati hanno un tasso di motorizzazione decisamente sopra la media italiana. Si classificano infatti al 83esimo posto con 72 auto ogni 100 abitanti.

:: ENERGIA SOLARE

I dati sull'energia solare sono sempre più importanti per capire il livello di transizione ecologica raggiunta. Ravenna si posiziona al 60esimo posto con 2,3 di potenza installata in Kw su edifici pubblici ogni mille abitanti.